

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) AGRONOMIA E PRODUZIONI VEGETALI PER L'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO

SSD: AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (AGR/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI
(N72)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: FAGNANO MASSIMO
TELEFONO: 081-2539129
EMAIL: massimo.fagnano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: A-Z
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 7

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha come obiettivo lo studio degli elementi dell'agroecosistema (meteorologia, il terreno, le tecniche colturali) e delle principali colture foraggere, finalizzato ad apprendere come si coltivano e si conservano le colture foraggere tipiche dell'areale Mediterraneo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di comprendere le problematiche relative alle perturbazioni dei diversi compatti ambientali connessi all'agroecosistema (inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo). Deve dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti le relazioni tra i diversi processi alla base dell'agroecosistema a partire dalle nozioni riguardanti le caratteristiche e il funzionamento dei suoi elementi base (fisica e chimica dell'atmosfera, caratteristiche chimiche e fisiche dei suoli, crescita vegetale, costanti idrologiche). Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare e descrivere le principali dinamiche del clima, dell'agrometeorologia, del suolo e del ciclo idrologico (cicli biogeochimici; flussi di gas climalteranti ed inquinanti; flusso dei nutrienti verso i corpi idrici superficiali e profondi; mineralizzazione e stabilizzazione della sostanza organica; evapotraspirazione). Gli strumenti dell'agrotecnica dovranno essere compresi e descritti come un insieme di elementi modulabili a seconda delle esigenze, dei quali dovranno essere delineati sia gli effetti positivi che quelli negativi riferiti alla produttività foraggere, alla conservazione della risorsa suolo, alla qualità delle acque e dell'atmosfera, costi aziendali e gestione del territorio rurale. Lo studente dovrà conoscere le principali specie foraggere le relative tecniche di coltivazione e conservazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di operare delle scelte, analizzando le informazioni di base relative agli agroecosistemi, per risolvere problemi concernenti la loro sostenibilità e disegnare soluzioni idonee a gestire le criticità che contraddistinguono l'attività foraggera aziendale e quella più complessa del territorio rurale.

A tale scopo deve essere in grado di utilizzare gli strumenti metodologici relativi alla gestione della fertilità del suolo, gestione del bilancio idrico, mitigazione cambiamenti climatici, protezione del suolo dall'erosione idrica e alla gestione delle infestanti, con particolare riferimento alle colture foraggere.

PROGRAMMA-SYLLABUS

ARGOMENTO ORE

Agrometeorologia. 3
L'evapotraspirazione. 3
Caratteristiche fisiche del terreno. 2
Relazioni suoloacqua. 3
Misura delle caratteristiche idrologiche. 3
Caratteristiche chimiche del suolo. 2
Misura della disponibilità di nutrienti. 2
Fertilizzazione. 2
Irrigazione. 3
Lavorazioni del terreno. 2
Gestione flora infestante. 2
Difesa del suolo, erosione. 2
Semina e cure colturali. 1
Generalità delle colture foraggere. 2
Foraggere da erbaio. 4
Foraggere da prato. 4
Conservazione dei foraggi. 2

Per quanto riguarda le lezioni pratiche:

Esercizi di calcolo dei volumi irrigui. 4
Esercizi di calcolo delle dosi di concime. 4
Riconoscimento piante foraggere. 4
Preparazione all'esame. 2

MATERIALE DIDATTICO

Agronomia (di P.Ceccon et al., EdiSES editore)

Coltivazioni Erbacee vol. 3 (Foraggere) (di L.Giardini, R.Baldoni, Patròn editore).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente/I docenti utilizzeranno lezioni frontali per 42 ore ed esercitazioni in aula per 14 ore. A supporto della didattica verranno utilizzate proiezioni di diapositive, Fogli di calcolo.
La lingua dell'insegnamento è: ITALIANO.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova d'esame prevede dapprima degli esercizi di calcolo e poi, in caso di esito positivo, un colloquio orale.